

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E
LAVORO

AREA: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE
DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO GR 46 04

A tutti i Comuni del Lazio
LORO SEDI

Oggetto: Determinazione n. G15551/2020 - Integrazione contributo per il trasporto scolastico degli alunni con disabilità residenti nella Regione Lazio - Anno scolastico 2020/21.

Indicazioni per l'utilizzo del finanziamento

Con la determinazione n. G15551/2020 la Regione Lazio ha assegnato ai Comuni la somma complessiva di euro 2.692.444,38 da destinare, secondo le quote stabilite nell'allegato A, in parte ad integrare il contributo per il trasporto scolastico degli studenti con disabilità del II ciclo previsto dalla determinazione n. G15436/2020 e in parte a garantire, in questa delicata fase emergenziale, il diritto allo studio degli studenti con disabilità ivi residenti, finanziando prioritariamente:

- il servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole del primo ciclo;
- l'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare gli alunni con disabilità nella fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.

Per quanto riguarda la quota relativa al contributo per il diritto allo studio degli studenti con disabilità, considerate le numerose richieste di chiarimenti pervenute, si precisa quanto segue.

Destinatari del contributo

Il contributo è destinato a tutti gli studenti con disabilità certificata (L. 104/1992) residenti nel Comune e frequentanti le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (infanzia, primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado) e i frequentanti i Centri di formazione professionale (dal primo al terzo anno, escluso il quarto anno).

Si precisa che per quanto riguarda gli studenti della secondaria di secondo grado e dei CFP il contributo deve essere destinato esclusivamente all'acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare la fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata, poiché il servizio di trasporto in loro favore è già interamente coperto con la det. n. G15436/2020 in combinato disposto con la quota del contributo integrativo di cui all'Allegato A alla det. n. G15551/2020.

Oggetto del contributo

Il contributo è destinato a:

- servizio di trasporto scolastico degli alunni con disabilità frequentanti le scuole del primo ciclo
- acquisto di materiali e servizi idonei ad agevolare gli alunni con disabilità nella fruizione della didattica a distanza e della didattica digitale integrata.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto occorre precisare che

- qualora il servizio sia gestito direttamente dal Comune potranno essere inclusi anche i maggiori costi derivanti dallo svolgimento del servizio durante la pandemia: per es. sanificazione dei mezzi di trasporto, aumento del numero di corse;
- qualora il servizio sia gestito mediante rimborsi alle famiglie il contributo per ciascuno studente disabile potrà coprire, di norma, un massimo di 30 chilometri complessivi tra andata e ritorno dello studente per ogni giornata di frequenza e comunque non potrà essere superiore all'importo di euro 2.500 annui per utente. Tale stima è effettuata calcolando una spesa media di 0,40 euro al chilometro.

Per quanto riguarda l'acquisto di materiali e servizi per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata occorre precisare che rientra in questa fattispecie l'acquisto di pc, tablet, smartphone, dvd e qualunque altro materiale di supporto funzionale al tipo di disabilità posseduta, nonché i costi di connessione. Si considerano, invece, escluse le spese per materiale di cartoleria o qualunque altra spesa non specificamente riconducibile al tipo di disabilità posseduta.

Modalità di gestione del contributo

Il contributo viene gestito dal Comune nell'esercizio della propria autonomia amministrativa e organizzativa.

Per l'individuazione dei beneficiari, il Comune potrà avvalersi della collaborazione delle istituzioni scolastiche del territorio. Non è, però, consentito il trasferimento a terzi delle risorse che dovranno essere gestite e rendicontate esclusivamente dal Comune.

Non sono consentiti i rimborsi forfettari alle famiglie poiché tutte le spese dovranno essere puntualmente documentate ai fini della rendicontazione, sono, pertanto, consentiti i soli rimborsi corredati dei relativi giustificativi di spesa.

Modalità di rendicontazione

Ai fini della presentazione del rendiconto delle spese sostenute i Comuni dovranno trasmettere entro il 31 agosto 2021 una relazione di rendicontazione finale e un modulo di rendicontazione secondo le indicazioni che verranno successivamente fornite tramite apposita nota.

Si fa presente che i contributi inutilizzati dovranno essere restituiti alla Regione Lazio.

Si precisa, infine, che l'accesso al contributo è precluso a coloro che già usufruiscono per l'anno scolastico 2020/21 di contributi regionali stanziati per le medesime finalità. Al fine di evitare duplicazioni di spesa a carico dell'Amministrazione regionale sarà responsabilità dei Comuni effettuare le opportune verifiche al momento dell'individuazione dei beneficiari.

La responsabile del procedimento
(Dr.ssa Angela Paola Recchia)
Firma apposta digitalmente (art. 24 C.A.D.)

La Dirigente
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)
Firma apposta digitalmente (art. 24 C.A.D.)

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)